

□ **Interrogazione n. 717**

presentata in data 13 marzo 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Gravi problematiche Ospedale di Fossombrone”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini

Premesso:

che la Zona Territoriale n. 3 di Fano è stata istituita con Legge Regionale n.13 del 20/06/2003 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” in base alla quale si è passati dalle 13 Aziende Sanitarie Locali ad un’ Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR);

che tra le Strutture Sanitarie che compongono la Zona Territoriale n. 3 è collocato l'Ospedale di Fossombrone;

che in questi giorni, si è letto sulla stampa della preoccupante situazione dell'Ospedale di Fossombrone per la decadenza e conseguente ipotetica chiusura del nosocomio stesso;

che l'amministrazione comunale, a seguito della difficile situazione determinatasi per i servizi sanitari dell'entroterra come conseguenza del nuovo Piano sanitario regionale, ha svolto un continuo raffronto con gli operatori sanitari, e periodici incontri con i dirigenti dell'ASL n. 3 di Fano e con i rappresentanti della Provincia e della Regione, affinché venissero assicurati all'ospedale di Fossombrone funzioni atte a garantire una qualificata assistenza per una vasta utenza territoriale;

che in particolare è grave la situazione del laboratorio analisi, in quanto L'Asur ha pensato di non utilizzare l'istituto contrattuale della pronta disponibilità dei tecnici di laboratorio analisi per le urgenze dei giorni prefestivi, festivi e notturni, sostituendola con l'introduzione di una figura, chiamata “camminatore” il quale è un commesso che trasporta materiale da un ospedale all'altro, in questo caso è adibito al trasporto di provette di sangue;

che è indiscutibile il disservizio che si viene a creare per gli utenti poichè, in caso di urgenza, un cittadino di Fossombrone che si reca al Punto di Primo intervento, se il medico di turno riterrà opportuno effettuare delle analisi urgenti, con la futura organizzazione la risposta si avrà dopo 1 ora e mezzo se va bene;

Considerato inoltre, che gli ospedali di Polo non possono essere smantellati e la conferma si è avuta anche in occasione del nevone di Febbraio;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per conoscere quali misure intendono adottare per garantire a medici, infermieri, operatori della sanità e personale amministrativo dell'Ospedale di Fossombrone un futuro lavorativo sereno nel proprio ambiente di lavoro e con prospettive di miglioramento professionale, elementi determinanti per garantire al cittadino una attività degna di un servizio sanitario pubblico.